



Marino Boido, segretario dello Spi di Alessandria, davanti al Fiat Doblo utilizzato per il servizio di trasporto gratuito di persone con ridotta capacità motoria

“ALESSANDRIA FACILE” GIÙ TUTTE LE BARRIERE

Marciapiedi, porfido, buche, attraversamenti pedonali. Ci camminiamo sopra tutti i giorni senza nemmeno pensarci. La normalità per chi non ha problemi di deambulazione, ma sono ostacoli spesso insormontabili per una persona in sedia a rotelle. Ad Alessandria, la lega Spi Centro (circa tremila iscritti) ha messo in campo un progetto originale per migliorare la vita di chi è costretto a muoversi in carrozzella. “Alessandria facile” – così si chiama il progetto in collaborazione con l’assessorato alla Coesione sociale del Comune presentato ufficialmente in aprile – vuole «rimuovere le barriere architettoniche» dalle strade della città. «Il piano – dicono allo Spi – favorirà la creazione di almeno tre percorsi in cui la mobilità verrà resa accessibile per le persone con handicap motori. I tre itinerari collegano la camera del lavoro alla stazione, all’ospedale e alla biblioteca».